



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Dalla Fondazione Carit deliberati nel 2025 oltre 9,7 milioni di euro per il territorio



Alfred Sisley (Parigi 1839 - Moret-sur-Loing 1899) *Stagno delle anatre, il castello di Pont, Louveciennes 1873-*
Collezione d'Arte Fondazione Carit

Nella tradizionale conferenza stampa di dicembre, il **Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, avv. Emiliano Strinati**, ha illustrato i più importanti interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel suo primo anno di mandato.

Strinati ha sottolineato con soddisfazione come la Fondazione sia riuscita a garantire nel 2025 il proprio *trend* erogativo, perseguendo gli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico previsti dallo statuto.

«È stato un anno intenso, impegnativo e complesso per il perdurare di tensioni geopolitiche e di conflitti nel Mondo, che hanno generato instabilità e insicurezza. In questo scenario- afferma **Strinati**- la Fondazione ha portato avanti, grazie al supporto di advisor professionisti, che hanno collaborato con il Consiglio di Amministrazione, una politica di impiego finanziario del patrimonio prudente e diversificata, che ha consentito una adeguata redditività e il raggiungimento delle finalità istituzionali del nostro sodalizio».

Il rendimento della gestione finanziaria ha anche permesso di consolidare la posizione patrimoniale: nel rapporto annuale dell'ACRI, la Fondazione Carit ha mantenuto il **31° posto tra le Fondazioni italiane e la 14^a posizione tra le Fondazioni medio/grandi**.

Secondo l'**Analisi di Gestione** dell'ACRI, redatta sulla base dell'ultimo bilancio approvato (2024), la Fondazione ha infatti registrato una **redditività del patrimonio pari al 6,93%** rispetto alla redditività lorda del patrimonio delle Fondazioni, che si attesta al 6,8%. Ha deliberato stanziamenti fino a **5.000 euro per il 19%**, mentre ha destinato agli **interventi superiori a 5.000 euro l'82%**, perfettamente in linea con le consorelle del sistema.

Il **Presidente Strinati** si è detto quindi molto orgoglioso che il Consiglio da lui presieduto abbia sostenuto la comunità con interventi **per oltre 9,7 milioni di euro**, stanziati nei sei settori di intervento, e ha affermato di essere pronto ad accompagnare e sostenere il territorio nelle sfide in corso e in quelle che si presenteranno in futuro, nel rispetto dei Documenti Previsionali annuali e triennali approvati dalla governance.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare della Fondazione, il **Presidente Strinati** annuncia che stanno per essere ultimati i lavori di restauro e manutenzione del piano nobile di palazzo Gregori Canale, onde restituire alla collettività uno spazio ad uso istituzionale per convegni, concerti, mostre ed eventi socio-culturali.

Strinati passa poi a delineare l'attività erogativa della Fondazione, deliberata fino al 10 dicembre 2025¹, nei sei settori di intervento: ricerca scientifica, arte e cultura, sanità pubblica, istruzione, volontariato e sviluppo locale.

¹ Dati riferiti al 10 dicembre 2025 che potranno essere implementati con quanto verrà deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione in programma il prossimo 30 dicembre.

CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione **ha pubblicato 7 bandi**, stanziando complessivamente **2,980 milioni di euro**.

I bandi hanno riguardato:

BANDO	STANZIAMENTO euro	RICHIESTE APPROVATE
Richieste generali di contributo	1.500.000,00	85
Potenziamento degli eventi sportivi per lo sviluppo del territorio	300.000,00	15
Eventi musicali e teatrali (2 bandi per stagione)	500.000,00	39
eventi filantropici e culturali in occasione delle festività natalizie	120.000,00	12
Welfare di comunità	350.000,00	in corso di valutazione
Sostegno delle attività annuali delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici	210.000,00	in corso di valutazione

Nell'ambito delle iniziative proprie deliberate e realizzate nell'anno corrente sicuramente le più significative e rilevanti sono quelle riguardanti il settore dell'arte, attività e beni culturali. A febbraio 2025 si è tenuto, con l'organizzazione **dell'Associazione Fisarmonica Umbra di Terni**, il concerto musicale "Back to Bach" del trombettista **Paolo Fresu** con i Virtuosi Italiani presso la chiesa di San Francesco.

Da aprile a giugno si è svolta poi, a palazzo Montani Leoni, la grande mostra **"Da Degas a Boldini. Uno sguardo sull'impressionismo tra Francia e Italia"**, organizzata dalla Fondazione con la curatela della dott.ssa Anna Ciccarelli e del prof. Pierluigi Carofano che, anche quest'anno, ha registrato un gran numero di visitatori provenienti dal territorio, ma anche da altre regioni e turisti esteri in vacanza, sempre con l'ampia partecipazione degli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Nell'ambito dell'attività istituzionale e in occasione di detta mostra sono state acquistate inoltre dalla Casa d'aste Asta Sotheby's, a Parigi, due prestigiose opere d'arte degli impressionisti Alfred Sisley e Camille Pissarro, entrate a far parte della Collezione.

CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO

Il 2 luglio si è tenuto il tradizionale concerto estivo offerto dalla Fondazione alla città presso l'Anfiteatro romano di Terni, organizzato dall'Associazione Visionmusica, con la partecipazione di Stefano Di Battista 5tet & Colours Jazz Orchestra "La Dolce Vita".

Da pochissimi giorni è stata, infine, inaugurata la seconda mostra del 2025, sempre a palazzo Montani Leoni, realizzata interamente *in house*, dal titolo **Collezione d'Arte. Da Signorelli a Burri**, con l'esposizione di 45 opere appartenenti alla collezione della Fondazione, con la curatela della dottoressa Anna Ciccarelli, che sarà visitabile fino al 1° marzo 2026.

Lo scorso 13 dicembre, infine, nella splendida cornice della chiesa di San Francesco, si è tenuto il tradizionale **concerto di Natale della Fondazione**, quest'anno allietato da **"Le Altre Stagioni- Vivaldi, Piazzolla e Richter"** dell'orchestra **I Virtuosi Italiani con il direttore e solista Alberto Martini e violino solista Marcus Placci**.

Per quanto riguarda il settore dello sviluppo locale, la Fondazione ha avuto altresì il piacere di ospitare il pre-opening della tredicesima edizione di **Digital Meet, la cui tematica di questa edizione ha riguardato il legame digitale e salute, digitale ed energia, digitale nella quotidianità e intelligenza artificiale**.

La Fondazione ha anche finanziato un importante intervento di restauro e riqualificazione del **Teatro di Amelia**, in cofinanziamento con la Regione Umbria e altri soggetti privati. L'intervento si è reso necessario per consentire la riapertura e la fruizione da parte del pubblico dell'antico teatro del 1700, che è stato inserito nella lista dei **candidati** a patrimonio UNESCO dell'Umanità.

Per quanto riguarda l'iniziativa propria deliberata per l'intervento di **restauro del Teatro Verdi**, il **Presidente** riferisce che i lavori sono in corso. Dopo la richiesta di chiarimenti da parte della Fondazione sullo stato dell'arte dell'intervento, il Comune di Terni, lo scorso agosto, ha inviato una relazione dalla quale si evince che il progetto dei lavori relativi al I stralcio funzionale è stato oggetto di due "Perizie di Variante" in corso d'opera, per le quali la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, lo scorso marzo, ha rilasciato parere positivo e nella stessa occasione avrebbe, inoltre, autorizzato anche il progetto esecutivo relativo al II stralcio. Come da convenzione con il Comune, i lavori finanziati dalla Fondazione dovrebbero terminare entro il 30/06/2026.

Il Presidente Strinati ha ricordato che la Fondazione, oltre alle iniziative proprie, anche nel 2025 ha sostenuto progetti di rilievo proposti in via straordinaria da terzi.

Ricorda in particolare l'intervento di risanamento conservativo ed estetico della **Porta della Fiera del Comune di Narni**. Nel settore dell'istruzione e formazione il **Presidente** ha menzionato gli interventi di maggior rilievo deliberati nell'anno come: il contributo a favore del prestigioso **Conservatorio Statale di Musica Giulio Briccialdi di Terni** per la realizzazione del **Campus Briccialdi presso il Centro Multimediale (CMM)**; due interventi a favore del Comune di Narni, uno per i lavori di riqualificazione delle aree giochi delle scuole del Comune di Narni e l'altro per l'acquisto di arredi e attrezzature per il Nuovo Polo scolastico di Narni Scalo – Asilo nido e mensa.

Per quanto riguarda i fondi messi a disposizione della sanità pubblica, la Fondazione nel 2025 ha finanziato **per oltre 1,5 mln di euro** l'acquisto di nuove apparecchiature per i reparti di Pronto soccorso, Neurologia, Radiologia interventistica, Gastroenterologia ed Emodinamica dell'**Azienda ospedaliera "Santa Maria"**, al fine di rendere possibile l'intervento di riqualificazione e ammodernamento tecnologico del nosocomio ternano.

Per quanto riguarda il settore dello sviluppo locale il **Presidente** ricorda un intervento molto importate per la città di Terni che riguarda il finanziamento del progetto TERNI VERDE 2.0 - Piano Pilota di forestazione urbana ed extraurbana in favore del Comune di Terni, per la forestazione urbana con finalità e funzioni multi-scalari (dal livello nazionale, eco-regionale a quello locale) utile per supportare la transizione ecologica e abbassare la quantità di anidride carbonica nell'aria e la temperatura.

Strinati ha sottolineato come la Fondazione sia intervenuta anche quest'anno, fuori bando, a sostegno delle iniziative sportive per lo sviluppo del territorio. Tra i contributi più rilevanti spiccano quello per la realizzazione della Regata **Internazionale "Memorial Paolo D'Aloja"**, l'intervento di riqualificazione energetica del **Palazzetto della Scherma "Waro Ascenzioni" di Terni**, nonché il finanziamento per il **Campionato italiano 3D di Tiro con l'Arco**.

Pur operando soprattutto a livello locale, come noto, le Fondazioni di origine bancaria contribuiscono anche a iniziative nazionali coordinate da Acri a scopo solidaristico. Con un intervento pluriennale la Fondazione ha partecipato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, al Fondo per la repubblica digitale e la Fondazione con il Sud. Tutte iniziative che, comunque, direttamente e indirettamente, attraverso i bandi, hanno avuto in passato, seppure in misura minore ricadute, nei territori di intervento della nostra Fondazione.

Il Presidente Strinati comunica tuttavia che, con delibera del Consiglio di amministrazione dello scorso 10 dicembre, la Fondazione è uscita dalla Consulta delle Fondazioni Umbre a far

CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO

data dal 1° gennaio 2026. Alle basi della decisione, informa Strinati, si trova il particolare momento storico di difficoltà economica, ambientale e sanitaria, in cui versa il territorio di competenza della Fondazione, che impone la concentrazione delle risorse in maggior misura rispetto al passato. Risorse che quindi non possono, allo stato, essere distolte da tale destinazione. Ferma la volontà del Presidente, a partire già dal prossimo anno, verificare se via sia stato, medio tempore, un sensibile miglioramento sui temi emergenziali anzidetti e così fidando, ricorrendone nuove condizioni, in un eventuale ripristino del rapporto associativo e contributivo con la Consulta.

Nel concludere la conferenza il **Presidente** annuncia che nel 2026, come previsto da Documento Programmatico previsionale annuale, le disponibilità economiche ammontano a complessivi euro **10.004.588**

Così ripartiti per settori rilevanti e statutario ammesso:

	Stanziamiento DPP 2026	%
Accantonamento ex art. 1, comma 44 Legge 178/2020 da utilizzare in parti uguali a valere sui settori Arte, attività e beni culturali e Sviluppo locale	2.859.773	28,58
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	300.000	3,00
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.900.000	18,99
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.300.000	12,99
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	844.815	8,45
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	900.000	9,00
SVILUPPO LOCALE	1.900.000	18,99
	10.004.588	100

Fa presente che, come previsto dal protocollo di intesa Acri/Mef, il bando costituirà la modalità operativa privilegiata per selezionare le iniziative da finanziare. Al bando si aggiungeranno le iniziative proprie per le quali la Fondazione predisporrà documenti di progettazione ed eventuali studi di fattibilità.

Al termine il **Presidente Strinati rivolge al Consiglio di Amministrazione, al Collegio sindacale, al Comitato di indirizzo, a tutti i Soci, allo staff della Fondazione coordinato**

CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO

dalla dottoressa Anna Cicarelli, un vivo ringraziamento per l'impegno e la dedizione profusi nelle attività della Fondazione.

Terni, 22 dicembre 2025